



POLICY SOSTENIBILITA' ESG

SOMMARIO

INTRODUZIONE	3
Obiettivi del documento	3
1. Impegno sociale	3
1.1. Adozione, aggiornamento e diffusione del documento	3
1.2. Contesto normativo di riferimento	4
2. La visione ESG di Banca Promos	6
3. Governance e ruoli organizzativi	6
4. Strategia e Modelli di business	6
5. Gestione dei rischi ESG	7
6. Stackholder engagement e materialita'	7
7. Impegno ambientale	7
8. Impegno sociale	7
9. Impegno di governance	8

INTRODUZIONE

La sostenibilità rappresenta un elemento strategico e trasversale dell'identità e dell'operatività di Banca Promos S.p.A. La presente Policy di Sostenibilità ESG nasce con l'obiettivo di definire in modo chiaro l'impegno della Banca nell'integrare i fattori ambientali, sociali e di governance all'interno della propria visione strategica, del modello di business e dei processi decisionali, in piena coerenza con le aspettative di vigilanza formulate dalla Banca d'Italia nel 2022 in materia di rischi climatici e ambientali. Tale approccio riflette la volontà della Banca di contribuire concretamente alla transizione verso un'economia sostenibile, resiliente e inclusiva.

Obiettivi del documento

La Policy si applica a tutte le funzioni aziendali, agli organi di governance, ai dipendenti e, nei limiti di pertinenza, a partner, clienti e fornitori. Essa stabilisce i principi fondamentali che guidano l'azione della Banca in ambito ESG, fornendo un quadro organico per orientare le scelte strategiche, operative e gestionali. In questo contesto, l'integrazione della sostenibilità non è solo un obbligo regolamentare, ma una leva di creazione di valore a lungo termine.

Nella redazione della Policy ESG la Banca ha tenuto conto degli OECD Corporate Governance Principles (2015 G20) delle EBA Guidelines on Internal Governance under Directive 2013/36 del 2 luglio 2021 (EBA/GL/2021/05), delle *Aspettative di vigilanza sui rischi climatici e ambientali* pubblicate da Banca d'Italia allo scopo di assicurare la conformità della Banca alla normativa di settore (come di seguito specificata) e la sana e prudente gestione, con particolare riferimento all'adeguatezza del capitale e al governo dei rischi.

1. IMPEGNO SOCIALE

1.1. Adozione, aggiornamento e diffusione del documento

La presente policy è approvata dal Consiglio di amministrazione della Banca ed è aggiornata qualora intervengano modifiche nella normativa di riferimento ovvero alla struttura organizzativa od operativa della Banca.

Al fine di assicurare presso tutti i destinatari la conoscenza dei principi, degli indirizzi e delle procedure adottati, la Policy e i relativi aggiornamenti sono pubblicati nella intranet aziendale e sul sito web della Banca.

1.2. Contesto normativo di riferimento

- Regolamento UE 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("Sustainability Finance Disclosure Regulation" o "SFDR");
- Regolamento UE 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 ("Taxonomy Regulation" o "TR");
- Direttiva del parlamento europeo e del consiglio del 14 dicembre 2022 che modifica il regolamento (ue) n. 537/2014, la direttiva 2004/109/ce, la direttiva 2006/43/ce e la direttiva 2013/34/ue per quanto riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità.
- D.lgs. 125/2024, in attuazione della direttiva 2022/2464/ue del parlamento europeo e del consiglio del 14 dicembre 2022.
- Regolamento (ue) 2020/852 (tassonomia verde ue del parlamento europeo e del consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili.
- Linee guida della Bce sui rischi climatici e ambientali del novembre 2020 che illustra le aspettative di vigilanza in materia di gestione e informativa dei rischi climatici e ambientali.
- Aspettative di Banca d'Italia sui rischi climatici e ambientali di aprile 2022 che illustra le aspettative di vigilanza in merito all'integrazione dei rischi climatici e ambientali nelle strategie aziendali, nei sistemi di governo, controllo e gestione dei rischi e nella informativa al mercato degli intermediari vigilati.
- Regolamento delegato (ue) 2023/2772 (ESRS) della commissione del 31 luglio 2023 che integra la direttiva 2013/34/ue del parlamento europeo e del consiglio per quanto riguarda i principi di rendicontazione di sostenibilità.
- Linee guida EBA sulla gestione dei rischi ambientali, sociali e di governance (eba/gl/2025/01) che definiscono le disposizioni organizzative e gestionali per il management dei rischi esg in linea con la capital requirements directive (crd6).

- d.lgs. 231/2001 inerente la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche

2. LA VISIONE ESG DI BANCA PROMOS

Banca Promos riconosce che i rischi ambientali, i cambiamenti climatici, le disuguaglianze sociali e le carenze nei presidi di governance possono costituire fattori materiali per la stabilità finanziaria, la redditività futura e la reputazione della Banca. Per questa ragione, la sostenibilità non è considerata un ambito separato, ma parte integrante del proprio modello di business. La Banca promuove attivamente un approccio basato sulla doppia materialità: da un lato valuta gli impatti ESG sul proprio profilo di rischio e di performance, dall'altro misura il proprio impatto su ambiente e società.

3. GOVERNANCE E RUOLI ORGANIZZATIVI

La responsabilità ultima per la supervisione dei temi ESG è attribuita al Consiglio di Amministrazione, che approva le linee guida in materia di sostenibilità e ne verifica l'attuazione. Il Comitato ESG supporta il CdA nella valutazione delle implicazioni ESG su rischi e opportunità, mentre le funzioni aziendali competenti – in particolare Risk Management, Compliance, Ufficio personale e Filiale – sono responsabili dell'integrazione concreta dei fattori ESG nei processi operativi. La Banca promuove la formazione su temi ESG a tutti i livelli, incluso il vertice aziendale.

4. Strategia e Modelli di business

Banca Promos si impegna ad allineare la propria strategia agli obiettivi dell'Accordo di Parigi, promuovendo una finanza orientata alla transizione ecologica e alla coesione sociale. La sostenibilità sarà gradualmente integrata nei piani strategici pluriennali e nelle decisioni operative, attraverso la valutazione delle opportunità di business legate ai prodotti ESG, nonché tramite l'analisi del posizionamento del portafoglio creditizio e finanziario in termini di esposizione a settori ad alto impatto ambientale. La scelta di prodotti di finanza sostenibile è uno degli strumenti chiave per veicolare risorse verso settori a basso impatto ambientale e ad alto valore sociale.

5. GESTIONE DEI RISCHI ESG

Nel rispetto delle aspettative della Banca d'Italia, i rischi ESG – in particolare quelli climatici e ambientali – sono stati integrati nel framework di gestione dei rischi con l'obiettivo di valutarne gli impatti trasversali sui rischi tradizionali. Il Risk Appetite Framework della Banca sarà gradualmente aggiornato per includere limiti e indicatori riferiti a questi rischi. Nell'ambito del processo ICAAP, inoltre i rischi climatici ed ambientali sono veicolati attraverso l'utilizzo degli scenari in condizioni ordinarie e stressate. È previsto inoltre il progressivo sviluppo di Key Risk Indicators (KRI) ESG che consentiranno un monitoraggio strutturato del rischio.

6. STACKHOLDER ENGAGEMENT E MATERIALITA'

Banca Promos riconosce il valore del dialogo con gli stakeholder come strumento essenziale per l'identificazione dei temi ESG più rilevanti. Attraverso indagini, interviste e workshop, la Banca condurrà una mappatura delle aspettative di clienti, investitori, dipendenti, autorità e altri portatori di interesse. L'analisi di materialità, basata sul principio della doppia rilevanza, consentirà di orientare le scelte strategiche in modo coerente con le priorità interne ed esterne. I risultati di tale saranno progressivamente condivisi con il CdA, per garantirne la piena integrazione nelle decisioni aziendali.

7. IMPEGNO AMBIENTALE

La Banca si impegna a misurare e ridurre progressivamente la propria impronta ambientale diretta, tramite iniziative di efficientamento energetico, digitalizzazione dei processi e ottimizzazione delle risorse. Al contempo, si pone come obiettivo la misurazione e gestione dell'impatto ambientale indiretto, legato alle attività finanziate e investite al fine di contribuire attivamente agli obiettivi europei di neutralità climatica.

8. IMPEGNO SOCIALE

Banca Promos si impegna a promuovere l'inclusione finanziaria, la tutela dei clienti, la parità di genere, il benessere dei dipendenti e lo sviluppo del territorio. La protezione dei diritti fondamentali

e la valorizzazione delle diversità sono principi cardine dell'azione sociale della Banca. La Banca favorisce condizioni di lavoro eque e ambienti inclusivi, con particolare attenzione alla prevenzione di ogni forma di discriminazione. Inoltre, la Banca promuove un modello organizzativo fondato sull'equità e sulla valorizzazione delle diversità riconoscendo nella parità di genere un principio etico imprescindibile, favorendo pari opportunità di crescita e rappresentanza a tutti i livelli aziendali.

9. IMPEGNO DI GOVERNANCE

Integrità, trasparenza e accountability rappresentano i pilastri della governance sostenibile di Banca Promos. L'etica aziendale è assicurata tramite codici di condotta, presidi di compliance e un sistema di controllo interno efficiente. I criteri ESG saranno progressivamente inclusi nei sistemi di valutazione delle performance e nella definizione delle politiche di remunerazione, al fine di incentivare comportamenti coerenti con gli obiettivi di lungo termine.